

Istituti di credito. Nasce il conto corrente di base

Mutui, arriva la doppia offerta della polizza vita

ROMA

Iniezione di concorrenza anche nelle banche. Arriva il conto corrente bancario di base e si interviene sulle polizze a copertura dei mutui. Per quanto riguarda i conti è confermato che sarà un decreto del ministero dell'Economia, sentita la Banca d'Italia, a fissare con decreto le caratteristiche di questa tipologia di conti e stabilire l'ammontare degli importi delle commissioni da applicare sui prelievi effettuati con il bancomat presso una banca diversa da quella del titolare della carta. In una versione precedente era prevista una concertazione

con Abi, e Poste. In sostanza si semplifica il procedimento introdotto nella manovra di Natale e si anticipano i tempi di attuazione della disposizione, «a vantaggio dei correntisti». L'obiettivo è rendere meno cari i servizi bancari più diffusi.

Poi c'è il capitolo assicurativo. La bozza afferma: «Le banche, gli istituti di credito e gli intermediari finanziari se condizionano l'erogazione del mutuo alla stipula di un contratto di assicurazione sulla vita sono tenuti a sottoporre al cliente almeno due preventivi di due differenti gruppi assicurativi». La norma va a inserirsi in una si-

tuazione complessa che va avanti da tempo e che riguarda un mercato di 2,5 miliardi di polizze. L'Isvap ha messo nel mirino la pratica delle banche di collocare proprie polizze (fortemente caricate di oneri commissionali) in fase di stipula di mutui ipotecari. E, alla fine, ha imposto il divieto, per le banche, di essere contemporaneamente collocatori e beneficiari della polizza. Sul regolamento grava tuttora un ricorso al Tar da parte degli istituti di credito. È poi intervenuto il decreto salva Italia, dove l'imposizione del legame polizza-mutuo è stata giudicata una pratica scorret-

ta. Ciò che è stato comunque

letto come un'attenuazione del totale divieto dell'Isvap. Ora il governo interviene nuovamente introducendo un principio nuovo, in cui si impone che vengano offerti due prodotti provenienti da due distinti gruppi. Da rilevare che la nuova norma

parla esplicitamente di "condizionamento" dell'erogazione alla stipula di polizza vita, che non sarebbe consentito in via formale ma che invece avviene nei fatti (forse questo passaggio andrà chiarito in sede di approvazione).

R. R.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BANCOMAT

Un decreto del Ministero dell'Economia stabilirà l'ammontare degli importi delle commissioni da applicare ai prelievi

